

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FABIO VERGAMINI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Fabio Vergamini, **revisori nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 13/07/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 approvato con delibera del G.C. n. 64/20, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 28/11/2018.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	26
di cui variazioni di Consiglio	n.11
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nelle more dell'approvazione del rendiconto 2019 l'Ente, a seguito di apposita richiesta pervenuta dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Toscana (in esito al monitoraggio –controllo dei rendiconti di gestione 2015 e 2016) ha provveduto a modificare il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 ricalcolando l'fcde come richiesto dalla Corte;
- contestualmente l'ente ha provveduto volontariamente alla corretta definizione anche dei risultati di amministrazione per gli esercizi 2017 e 2018. Tale operazione ha determinato per l'esercizio 2018 un disavanzo d'amministrazione di €. 13.458,60 che risulta interamente riassorbito nel rendiconto al 31 dicembre 2019;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	965.810,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	965.810,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 703.358,38	€ 1.084.216,38	€ 965.810,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 168.521,23	€ 208.052,20	€ 140.014,57

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.084.216,38			€ 1.084.216,38
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 3.829.658,55	€ 702.910,97	€ 4.532.569,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 148.526,81	€ 15.825,58	€ 164.352,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 655.765,63	€ 297.658,09	€ 953.423,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 4.633.950,99	€ 1.016.394,64	€ 5.650.345,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 3.947.082,85	€ 1.663.730,21	€ 5.610.813,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 147.500,00	€ -	€ 147.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 4.094.582,85	€ 1.663.730,21	€ 5.758.313,06
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 539.368,14	€ -647.335,57	€ -107.967,43
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ 539.368,14	€ -647.335,57	€ -107.967,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 671.090,11	€ 148.657,41	€ 819.747,52
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 671.090,11	€ 148.657,41	€ 819.747,52
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 671.090,11	€ 148.657,41	€ 819.747,52
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 687.285,44	€ 176.987,59	€ 864.273,03
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 687.285,44	€ 176.987,59	€ 864.273,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ 687.285,44	€ 176.987,59	€ 864.273,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 16.195,33	€ -28.330,18	€ -44.525,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 1.271.230,31	€ 12.765,25	€ 1.283.995,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 1.187.261,42	€ 62.646,74	€ 1.249.908,16
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 1.084.216,38	€ 607.141,70	€ -725.547,24	€ 965.810,84

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non è ricorso** all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 301.182,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 735.021,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 579.457,88
SALDO FPV	€ 155.563,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 26.038,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 51.544,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 159.933,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 134.427,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 301.182,36
SALDO FPV	€ 155.563,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 134.427,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 12.108,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.750.997,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.354.278,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.064.236,98	€ 4.934.237,51	€ 3.829.658,55	77,61398883
Titolo II	€ 204.636,18	€ 199.732,15	€ 148.526,81	74,36299564
Titolo III	€ 1.353.693,64	€ 655.765,63	€ 1.161.347,20	177,0979062
Titolo IV	€ 1.579.499,28	€ 1.023.000,33	€ 671.090,11	65,60018509
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88.350,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.295.316,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.750.393,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	69.798,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	147.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		415.976,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.108,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.402,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		422.682,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	422.682,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		422.682,51

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	67.406,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	646.670,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.023.000,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.402,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.119.241,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	509.659,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		113.578,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		113.578,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		113.578,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		536.260,57
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		536.260,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		536.260,57

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 88.350,47	69.798,15
FPV di parte capitale	€ 646.670,69	509.659,73
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.354.278,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.084.216,38
RISCOSSIONI	(+)	1.177.817,30	6.576.271,41	7.754.088,71
PAGAMENTI	(-)	1.903.364,54	5.969.129,71	7.872.494,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			965.810,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			965.810,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.764.405,53	2.030.925,43	4.795.330,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	490.520,51	2.336.884,77	2.827.405,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			69.798,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			509.659,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.354.278,64

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.764.829,91	€ 1.763.105,69	€ 2.354.278,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.299.810,34	€ 1.588.097,12	€ 2.221.603,22
Parte vincolata (C)	€ 1.027,29	€ 112,77	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 64.576,89	€ 50.003,43	€ 48.998,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 399.415,39	€ 124.892,37	€ 83.675,97

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.63/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€. 3.967.728,96	€. 1.177.817,30	€. 2.764.405,53	€. 25.506,13
Residui passivi	€. 2553.818,49	€. 1.903.364,54	€. 490.520,51	€. 159.933,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 34.766,38	€ 157.106,22
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 16.778,54	€ 1.152,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.675,22
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 51.544,92	€ 159.933,44

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.219.903,39

Fondi Rischi

Non risulta appostato alcun accantonamento per rischi in quanto i responsabili dei servizi hanno reso specifiche attestazioni di inesistenza della fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.037,27
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.699,83
- utilizzi	€ 12.037,27
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.699,83

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	615.969,57	1.113.249,94	497.280,37
203	Contributi agli investimenti	32.234,94	-	- 32.234,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	1.272,98	5.991,78	4.718,80
	TOTALE	649.477,49	1.119.241,72	469.764,23

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.844.959,54	1,61%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 148.643,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.367.208,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.360.811,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 636.081,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 102.952,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 533.128,44	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 102.952,72	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		1,61%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.205.032,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 147.500,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.057.532,88

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.480.465,02	€ 2.345.794,29	€ 2.205.032,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 134.670,73	-€ 140.761,41	-€ 147.500,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.345.794,29	€ 2.205.032,88	€ 2.057.532,88
Nr. Abitanti al 31/12	9.209	9.236	9.235
Debito medio per abitante	254,73	238,74	222,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 116.556,63	€ 110.465,96	€ 104.091,29
Quota capitale	€ 134.670,73	€ 140.761,41	€ 147.500,00
Totale fine anno	€ 251.227,36	€ 251.227,37	€ 251.591,29

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 59.768,33
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 1.549,32
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 1.549,32
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 536.260,57
- W2* (equilibrio di bilancio): € 69.184,37.
- W3* (equilibrio complessivo): € 59.255,62

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 269.594,02	€ 42.886,11	€ 201.931,27	€ 889.259,77
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.539.455,90	€ 1.130.039,67	€ 272.838,38	€ 1.045.476,27
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.809.049,92	€ 1.172.925,78	€ 474.769,65	€ 1.934.736,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.161.613,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 175.524,93	
Residui eliminati o riaccertati		
Residui al 31/12/2019	€ 986.088,39	
Residui dalla competenza	€ 313.822,31	
Residui totali	€ 1.299.910,73	
FCDE al 31/12/2019	1.147.319,48	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 911.540,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 124.377,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 787.162,83	86,36%
Residui della competenza	€ 226.707,91	
Residui totali	€ 1.013.870,74	
FCDE al 31/12/2019	€ 891.259,77	87,91%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.072,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 51.147,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 198.925,56	79,55%
Residui della competenza	€ 87.114,40	
Residui totali	€ 286.039,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 256.059,71	89,52%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 313.549,59	€ 430.447,67	€ 453.543,89
Riscossione	€ 313.549,59	€ 430.447,67	€ 453.543,89

Nel corso del triennio non sono state destinati contributi per permessi di costruire al finanziamento delle spese titolo I°

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 327.525,33	€ 355.000,00	€ 340.301,42
riscossione	€ 101.961,43	€ 136.064,69	€ 98.939,87
%riscossione	31,13	38,33	29,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 574.943,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 124.107,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 31.327,35	
Residui al 31/12/2019	€ 419.509,28	72,97%
Residui della competenza	€ 241.361,55	
Residui totali	€ 660.870,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 357.155,08	54,04%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.598.758,37	€ 1.572.550,07	-26.208,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 108.824,44	€ 106.870,16	-1.954,28
103	acquisto beni e servizi	€ 3.167.856,61	€ 3.096.324,26	-71.532,35
104	trasferimenti correnti	€ 658.924,22	€ 644.528,70	-14.395,52
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 110.465,93	€ 102.952,72	-7.513,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 103.478,79	€ 106.324,87	2.846,08
110	altre spese correnti	€ 101.754,04	€ 120.842,33	19.088,29
TOTALE		€ 5.850.062,40	€ 5.750.393,11	-99.669,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.477.455,57.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.823.768,28	€ 1.609.535,80
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 91.473,20	€ 84.290,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: MISSIONE + FORMAZIONE	€ 8.024,34	€ 4.298,91
Altre spese: ISTAT + SPESE ELETT.		€ 20.577,57
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.923.265,82	€ 1.718.702,80
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 445.809,37	€ 377.619,72
di cui rinnovi contrattuali	€ 244.025,43	€ 276.115,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.477.456,45	€ 1.341.083,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma- studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia di informatica
- Sussistenza dei presupposti per l'acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2012 delibera C.C. n. 85 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si evidenzia:

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 10.687,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Toscana Energia	0,0168	10.687,20

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	2019
569.316,18	1.409.594,42

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	U l t i m o a n n o d i a g g i o r n a m e n t o
Im m o b i l i z z a z i o n i i m m a t e r i a l i	2 . 0 1 9
Im m o b i l i z z a z i o n i m a t e r i a l i d i c u i:	
- <i>i n v e n t a r i o d e i b e n i i m m o b i l i</i>	2 . 0 1 9
- <i>i n v e n t a r i o d e i b e n i m o b i l i</i>	2 . 0 1 9
Im m o b i l i z z a z i o n i f i n a n z i a r i e	2 . 0 1 9

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.219.903,39 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	2.575.427,57
(+)	FCDE economica	2.219.903,39
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	4.795.330,96

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	-€	527.438,01
contributo permesso di costruire destinato al titolo	€	453.543,89
Revisione inventari e stato patrimoniale iniziale	-€	2.241.889,38
variazione al patrimonio netto	-€	2.315.783,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.955.615,89
II	Riserve	€ 19.477.771,53
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 799.424,58
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 883.991,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 17.794.355,39
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 527.438,01

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 522.717,14
portata a nuovo	
Totale	€ 522.717,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.862.147,76
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.056.846,97
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	1.032,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	23.136,49
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.827.405,28

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 1.182.884,49 riferiti a contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

OSSERVAZIONI ED EVIDENZE

L'Organo di Revisione, in relazione a quanto sopra, invita nuovamente l'Ente (come già fatto nella relazione al rendiconto 2018) a mettere in atto tutte le iniziative necessarie ad incassare i residui attivi iscritti nel presente rendiconto che, peraltro, risultano incrementati rispetto a quello precedente sia in generale sia, segnatamente, riguardo ai residui del Titolo I delle Entrate.

Ciò al fine di evitare che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, pur calcolato nel rispetto delle norme di legge e pur incrementatosi anch'esso, possa risultare non totalmente sufficiente.

Considerata l'attuale situazione congiunturale negativa derivante dall'emergenza covid-19, l'Organo di Revisione invita inoltre l'ente ad effettuare un continuo monitoraggio dell'andamento degli incassi a residui, al fine di valutare col maggior anticipo possibile gli effetti sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e ad adottare con tempestività le eventuali iniziative necessarie a prevenire e controbilanciare tali effetti.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del Rendiconto Finanziario alle risultanze della gestione e, tenuto conto di tutto quanto osservato e rilevato, ritiene che il Rendiconto dell'esercizio 2019 possa essere approvato.

L'ORGANO DI REVISIONE

(RAG. FABIO VERGAMINI)

